

**ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 26/09/2012**

**DELIBERAZIONE del COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO**

**n. 02 del 26/09/2012**

Oggetto: **Programma di attività annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 ex art. 82-undecies, l.r. 24/2/2005 n. 40**  
**“Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modificazioni – Approvazione.**

*Proponente:* Il Direttore (Dott. Francesco Cipriani)

*Estensore:* Sara Salti

*Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa*  
Il Direttore (Dott. Francesco Cipriani)

Nome Cognome	Qualifica	presente	assente
Biggeri Annibale	Presidente		x
Armellini Marco	Membro		x
Becagli Claudio	Membro	x	
Ciari Costantino	Membro	x	
D'Ettore Maurizio Felice	Membro	x	
Montomoli Emanuele	Membro	x	
Palumbo Pasquale	Membro	x	
Saracini Elisa	Membro	x	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	

Partecipa il Direttore dell'Agenzia, Dott. Francesco Cipriani

## IL COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e ss.mm. e, specificatamente:

- a) l’art. 82-*sexies*, comma 1, lett. a) dove si prevede che il Comitato di indirizzo e controllo dell’ARS “*approva, su proposta del Direttore, il programma annuale e pluriennale di attività*”;
- b) l’art. 82-*novies*, comma 2, lett. d), dove si prevede che il Direttore “*predispone il programma annuale e pluriennale di attività*”;
- c) l’art. 82-*undecies*, commi 1 e 2, laddove recitano che “*Il programma pluriennale e annuale di attività indica le linee generali dell’attività dell’ARS e pone gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato [...]*” e che “*Il programma di attività è predisposto dal direttore, tenuto conto delle proposte dei coordinatori degli osservatori di cui all’articolo 82-duodecies, nonché degli indirizzi del Consiglio regionale e della Giunta regionale [...]*”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 26 luglio 2011 avente ad oggetto “*Agenzia regionale di sanità (ARS). Comitato di indirizzo e controllo. Nomina dei componenti*” e il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 del 27 luglio 2011 recante “*Agenzia regionale di sanità (ARS). Nomina del Presidente del Comitato di indirizzo e controllo*”;

Ritenuto, pertanto, di approvare, il programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 nel testo predisposto dal Direttore, tenuto conto delle proposte avanzate dai responsabili delle strutture e dei settori dell’Agenzia, e contenuto nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato necessario riservarsi di aggiornare la programmazione pluriennale 2013-2015 dell’Agenzia, attraverso l’adozione di specifico atto integrativo del presente, a seguito dell’emanazione di nuovi o ulteriori indirizzi della Giunta e del Consiglio regionale, anche conseguenti all’aggiornamento della programmazione di livello regionale in materia sanitaria e socio-sanitaria;

Ritenuto di dare atto che la programmazione annuale e pluriennale di cui ai capoversi che precedono, è utile ed indispensabile per la redazione del bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi espressi in modo palese,

### DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, il programma annuale 2013 e pluriennale 2013-2015, contenuto nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riservarsi di aggiornare la programmazione pluriennale 2013-2015 dell’Agenzia, attraverso l’adozione di specifico atto integrativo del presente, a seguito dell’emanazione di nuovi o ulteriori indirizzi del Consiglio e della Giunta regionale, anche conseguenti all’aggiornamento della programmazione di livello regionale in materia sanitaria e socio-sanitaria;
3. di assicurare, ai sensi dell’art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e dell’art. 32 della legge n. 69/2009, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “*Atti amministrativi*” sul sito web dell’ARS ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)).

Per il Presidente Comitato di indirizzo e controllo  
(Prof. Annibale Biggeri)  
Il Vicepresidente  
Prof. Maurizio Felice D’Ettore



**ARS TOSCANA**  
agenzia regionale di sanità

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'**

**ANNUALE 2013**

**E**

**PLURIENNALE 2013-2015**

*ex art. 82-undecies l.r. 24/02/2005, n. 40  
(Disciplina del Servizio sanitario regionale) e ss.mm.*



## **INDICE**

LINEE STRATEGICHE ARS PER IL 2013	<i>p. ....3</i>
OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA	<i>p. ....5</i>
OSSERVATORIO PER LA QUALITA' E L'EQUITA'	<i>p. ..15</i>
IL SISTEMA INFORMATIVO E IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE	<i>p. ..19</i>
ATTIVITA' PLURIENNALE 2013-2015	<i>p. ..21</i>

## **LINEE STRATEGICHE DI ARS PER IL 2013**

L'evoluzione internazionale e locale della crisi economica impone per l'anno 2013 anche l'agenda di lavoro dell'ARS, con un impegno decisamente orientato a monitorare l'impatto sullo stato di salute dei toscani e sulle modalità organizzative del servizio sanitario regionale. Per questo scopo in ARS è istituita una nuova attività permanente, configurabile come osservatorio sulla crisi economica, che rileva informazioni aggiornate che derivano dall'attività dell'Osservatorio di Epidemiologia e di quello per la Qualità ed Equità dell'ARS, attraverso l'implementazione degli indicatori tradizionalmente elaborati dai due Osservatori. In particolare, sono utilizzati i dati dei flussi sanitari e sociali gestiti da ARS e relativi alle prestazioni sanitarie e sociali erogate per i cittadini toscani (Ospedalizzazione, prestazioni ambulatoriali, prescrizioni di farmaci, accessi al pronto soccorso, esenzioni per patologia, interruzioni volontarie di gravidanza, accesso ai servizi di salute mentale, ecc.). Altre fonti di dati sanitari e sociali accessibili sono utilizzate e valorizzate, come le informazioni ISTAT e di altri Enti e Istituti di ricerca, con particolare riferimento a dati censuari, sugli stili di vita, sul ricorso ai servizi sanitari e sui problemi di disagio sociale. E' messo a punto un sistema di indicatori che consente di elaborare un report per evidenziare il cambiamento ed i segnali di possibile emergenza di criticità, con particolare attenzione alle diseguaglianze sociali. L'iniziativa fa leva anche sulla collaborazione con altre amministrazioni regionali che producono con regolarità informazioni, dati e statistiche utili al monitoraggio. Ove possibile, l'informazione è disaggregata a livello geografico di Azienda sanitaria locale.

Anche nel 2013, come peraltro già avvenuto per l'anno 2012, ARS punta a qualificarsi sempre di più come supporto tecnico per la Giunta ed il Consiglio, sfruttando anche una migliore capacità di comunicazione attraverso nuove modalità e tecnologie. Il Comitato di Indirizzo di ARS si impegna a facilitare la fruizione da parte dei diversi settori politici delle informazioni su iniziative e rapporti scientifici prodotti dalla nostra Agenzia, con particolare riferimento alla salute dei cittadini, all'organizzazione delle risposte del servizio sanitario e sociale regionale ed all'esito delle politiche sociali e sanitarie. Prosegue e si incrementa nel 2013 il supporto scientifico alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con coinvolgimento di altri settori rilevanti rispetto a quelli già consolidati nel 2012, tra cui il supporto nella funzione di programmazione strategica e la collaborazione nella gestione dell'Osservatorio sugli stili di vita. Rispetto alla Giunta, nel 2013 ARS si propone come supporto scientifico per iniziative che coinvolgono numerose amministrazioni e che richiedono una regia intersettoriale appropriatamente informata. E' il caso della prevenzione degli incidenti stradali, della valorizzazione dell'alimentazione toscana per la prevenzione sanitaria e delle iniziative per Milano-Expo 2015.

Un altro indirizzo strategico per ARS nel 2013 è il consolidamento della rete delle collaborazioni con i servizi di Epidemiologia e di Qualità diffusi nelle Aziende sanitarie regionali, portando a maturazione le iniziative a questo proposito già avviate nel 2011 e 2012. La collaborazione intende valorizzare le informazioni sullo stato di salute delle popolazioni residenti nei territori delle Aziende sanitarie e sulle capacità di risposta dei servizi ai bisogni emergenti, contribuendo anche alla rimodulazione della relazione sanitaria aziendale prodotta annualmente in ciascuna Asl. Su questi aspetti ARS si propone ancora come nodo regionale della rete delle competenze diffuse in Toscana, sviluppando al tempo stesso rapporti con le altre Agenzie regionali a livello nazionale. Una particolare attenzione è dedicata al rapporto con l' Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.Na.S.), con l'Istituto Superiore di Sanità e con il Ministero della Salute per gli argomenti di rispettiva competenza.

## **OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA**

### Le strategie per il 2013

Come da suo mandato istituzionale l'Osservatorio di Epidemiologia (OE) è stabilmente impegnato a supportare il Consiglio e la Giunta in attività o progetti di ricerca di livello regionale, nazionale e internazionale su tematiche specifiche, di cui di seguito indichiamo le principali per il 2013. In particolare:

1- continuando l'attività già avviata nel 2012, si rafforza il rapporto con le Epidemiologie aziendali, con una specifica iniziativa di supporto da parte dell'OE per l'elaborazione e stesura delle relazioni sanitarie aziendali;

2- nel 2013 si rafforza il network italiano di *Evidence based prevention* (EBP), alla cui nascita, crescita e consolidamento ha contribuito in maniera determinante l'OE di ARS, elaborando nel 2013 un dossier sull'efficacia degli interventi di prevenzione degli infortuni alcol-correlati e nella gestione del sito web del Ministero della Salute sul tema specifico;

3- le evidenze costruite tramite il network nazionale EBP costituiscono uno dei pilastri dell'attività dell'Osservatorio Regionale Sugli Stili di Vita, la cui titolarità è stata attribuita dalla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale ad ARS nel giugno 2012. Le altre attività saranno costituite dal censimento dei progetti presenti all'interno del territorio regionale e condotti da vari Enti ed istituzioni (Asl, Società della Salute, Comuni, ecc..) e la valutazione dell'impatto delle politiche sugli stili di vita;

4- nel 2013 è previsto un rilevante coinvolgimento dell'OE in rilevanti iniziative nell'area ambientale, tra cui probabilmente le valutazioni di impatto sanitario correlate all'ipotesi di adeguamento dell'aeroporto di Firenze. Sempre nel 2013 si effettueranno ulteriori approfondimenti conseguenti ai risultati dello studio nelle aree geotermiche ed il monitoraggio di alcune criticità ambientali locali;

5- una parte delle attività dell'OE saranno dedicate nel 2013 alla costituzione ed implementazione di un nuovo Osservatorio su crisi economica e salute, con un monitoraggio delle conseguenze della crisi economica sullo stato di salute dei toscani e sul ricorso ai servizi sanitari;

6- in collaborazione con l'Osservatorio per la Qualità ed Equità di ARS e con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas - Ministero della Salute), si rafforzeranno le attività finalizzate a dare supporto allo sviluppo della valutazione dei percorsi assistenziali e a fornire strumenti e informazioni utili alla programmazione e governo degli stessi.

Quadro di sintesi attività 2013

Legenda: ORD. (Fondo Ordinario); AGG. (Fondo Aggiuntivo); Attività corrente: attività riferibile ai compiti istituzionali derivanti da l.r.40/2005 e ss.mm. e PSR.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Relazioni Istituzionali</b>	Società della Salute Grosseto	Consulenza Piani Integrati di Salute	ORD
	Attività corrente	Rete epidemiologie aziendali toscane e Reti epidemiologie toscane	ORD.
	Enti vari	Funzioni di "sportello" per richieste e consulenze occasionali	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Gruppo Coordinamento Regionale Piano regionale di Prevenzione e Monitoraggio Piano regionale di Prevenzione	ORD./AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Contributo al Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Toscano Tumori (ITT)	ORD.
	Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)	Collaborazione con ANCI Toscana per indicatori livello comunali	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Indicatori di salute: Portale Indicatori di Salute (ParsIS) e Portale delle Società della Salute	ORD.
<b>Comunica- zione</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto indicatori portale, formazione e valutazione impatto politiche sanitarie e sociali delle Società della Salute	ORD.
	Attività corrente	Comunicazione e informazione di ARS - Sito web	ORD.
	Attività corrente	Integrazione dei flussi sanitari per migliorare la definizione delle caratteristiche degli assistiti toscani	ORD.



<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Ambiente</b>	Giunta regionale (DG Ambiente) Consiglio regionale	Partecipazione al gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato all'approfondimento delle tematiche connesse all'amianto	ORD.
	Comune Rosignano	Supporto epidemiologico per gestione degli interventi di bonifica amianto in struttura scolastica nel comune di Rosignano	ORD
	Giunta regionale (DG Ambiente)	Origine del cromo esavalente in Val di Cecina – Fase II	ORD.
	Comune Castelnuovo Berardenga	Cluster di leucemie a Castelnuovo Berardenga	ORD.
	Giunta regionale (DG Ambiente; DG salute)	Piano regionale ambiente e salute – Collaborazione con Assessorati Sanità/Ambiente, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT) e ISPO	ORD.
	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT)	Campi elettromagnetici e salute	ORD.
	Giunta regionale (DG Ambiente)	Radon e salute	ORD.
	Giunta regionale (DG Ambiente; DG salute)	Monitoraggio acqua potabile	ORD.
	Giunta regionale (Presidenza)	Tessile e salute	ORD.
	Giunta regionale (DG Ambiente)	Profilo di salute Parco della Piana – Piano di Indirizzo Territoriale (PIT)	ORD.
	Comune Greve in Chianti	Profilo di salute del Comune Greve in Chianti	ORD.
	Giunta regionale (DG Ambiente; DG salute)	La salute nelle aree geotermiche toscane	AGG.
	AUSL 8 di Arezzo (su finanziamento regionale)	Valutazione stato di salute della popolazione nei comuni di Arezzo, Monte San Savino, Civitella Val di Chiana, in relazione a inquinamento ambientale (CHIMET)	AGG.
	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) (su finanziamento Ministero salute)	Sorveglianza epidemiologica in aree interessate da inquinamento ambientale da arsenico di origine naturale o antropica	AGG.
	Medici di Medicina Generale (MMG) - Azienda USL 7 di Siena	Cluster linfomi e leucemie a Castiglione d'Orcia	ORD.
	Azienda USL 12 Viareggio/ Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologia (ISPO)	Studio sugli effetti sanitari dell'impianto di incenerimento di Falascaia	ORD
	Giunta regionale (DG Ambiente)	Sorveglianza ambientale e sanitaria dei quattro siti di interesse nazionale toscani (SENTIERI)	ORD

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Stili di vita</b>	Azienda USL 8 Arezzo	Alcol e sicurezza	ORD.
	Azienda USL 10 Firenze	Collaborazione con Laboratorio di Sanità Pubblica – Azienda Sanitaria Firenze per analisi epidemiologica dei controlli alcol e sostanze psicotrope alla guida	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Dipendenze da sostanze chimiche e non – Costruzione indicatori flusso del Sistema Informativo Regionale Tossicodipendenze (Sirt)	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Dipendenze da sostanze chimiche e non - Inserimento lavorativo nei soggetti con dipendenza attiva	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Dipendenze - Supporto ad Azione Regionale Gioco Azzardo Patologico	ORD.
	Hospital Clinic de Barcelona (HCPB) (finanziamento europeo)	Dipendenze - Progetto europeo interdisciplinare con l'obiettivo di rivalutare le politiche sulle dipendenze di vari stati europei-Progetto “Addiction and Lifestyles in Contemporary Europe - Reframing Addictions Project” (ALICE RAP)	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Comitato tecnico per le dipendenze	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Gruppo regionale di coordinamento intersettoriale sul Tabagismo	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Dieta – Sviluppo, comunicazione e informazione Piramide Alimentare Toscana (PAT)	ORD.
	Regione Toscana, Camera Commercio di Firenze	Dieta - Scuola dell'olio	ORD.
	Ministero Salute	Dieta - Epidemiologia dell'obesità: sito web nazionale Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM	AGG.
	Giunta regionale (DG Agricoltura; DG Salute) e Presidenza Regione Toscana	Dieta - Partecipazione gruppo regionale Milano EXPO-2015	ORD.
	Ministero Salute	Dieta - Il contributo dei SIAN (Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione) alle buone pratiche di prevenzione in Italia	ORD.
	Regione Valle D'Aosta	Dieta - Consulenza per Piramide Alimentare Regione Valle d'Aosta	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Osservatorio sugli stili di vita	AGG.
	Attività corrente	Analisi consumo di alcol attraverso dati ISTAT Multiscopo, Passi ed Indagini Eurobarometer	ORD.
	Hospital Clinic de Barcelona (HCPB) (finanziamento europeo)	Alcol - Analisi delle politiche dell'alcol e dei loro effetti sui cambiamenti di stile di consumi in 12 Paesi europei - Alcohol Measures for Public Health Research Alliance (AMPHORA)	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Indagine sulla popolazione studentesca su infortunistica e comportamenti a rischio (EDIT) - Disseminazione risultati	ORD.
	Attività corrente	Costruzione indicatori pubblicazione Marsupio	ORD.
	Società della Salute Fiorentina Sud Est	Valutazione efficacia intervento attività fisica	AGG.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Salute donne</b>	Istituto Superiore di Sanità (finanziamento Ministero Salute)	Sorveglianza della mortalità materna: progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia	AGG.
	Azienda USL 10 Firenze	Progetto regionale per la promozione della tutela della salute della lavoratrice in periodo di gravidanza e puerperio	ORD.
	Azienda USL 10 Firenze	La prevenzione dei rischi lavorativi per la salute riproduttiva: il miglioramento dell'efficacia delle prestazioni per le lavoratrici madri	ORD.
	Azienda USL 10 Firenze	Epidemiologia della salute delle donne in Toscana	ORD.
	Università degli studi di Firenze	Studio manovra di Kristeller in una coorte di donne partorienti nel 2010	ORD.
<b>Salute bambini</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Rete Pediatrica Regionale	ORD.
	Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	Analisi dei ricoveri pediatrici in Toscana	ORD.
	Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	Archivio Toscano per i neonati gravemente prematuri e dei trasporti neonatali protetti	ORD.
	Attività corrente	Indagine sull'Accesso alle Cure e Terapie Intensive Ostetrico Neonatali (ACTION I): indagine sull'assistenza, patologie ed esiti di tutti i neonati gravemente prematuri nati in Toscana da luglio 2003 a giugno 2005.	ORD.
	Attività corrente	Continuità assistenziale per i nati pretermine ad alto rischio di disabilità e esperienza delle famiglie (ACTION II): valutazione delle condizioni di salute a due anni di età e dell'impatto della nascita pretermine nella vita dei genitori dei bambini reclutati con il progetto ACTION I.	ORD.
	Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	Progetto "Piccolo e Respiro" (anno 2008): Follow up della salute respiratoria in età prescolare della coorte ACTION (Indagine sull'Accesso alle Cure e Terapie Intensive Ostetrico-Neonatali). Disseminazione risultati	ORD.
	Ministero della Salute	Indagini sulle condizioni di salute in età scolare di una coorte di nati gravemente pretermine reclutata con il progetto ACTION I (ACTION III)	AGG.
	Attività corrente	Progetto "Piccolo e Respiro" in Toscana (anno 2013): Follow up della salute respiratoria in età scolare della coorte ACTION (Indagine sull'Accesso alle Cure e Terapie Intensive Ostetrico-Neonatali), integrazione del progetto ACTION III.	ORD.
Agenzia Sanità Pubblica del Lazio (finanziamento Ministero Salute)	Indagine sulla presa in carico precoce nel primo anno di vita di bambini con età gestazionale alla nascita estremamente bassa, inferiore alle 28 settimane (Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM)	AGG.	

<b>Salute bambini/ Salute donne</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Monitoraggio allattamento al seno e comportamenti per prevenzione della sindrome della morte improvvisa del lattante (Sudden infant death syndrome - SIDS)	ORD.
---	------------------------------	--	------

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Anziani</b>	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AgeNaS)	Sviluppo e validazione di un set di indicatori per monitorare la Long Term Care degli anziani non autosufficienti	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto epidemiologico per la valutazione di programmi di Attività Motoria Adattata	ORD.
	Attività corrente e Asl di Firenze	Valutazione anziano fragile nello studio InCHIANTI	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Progetto PASSI d'Argento - coordinamento seconda <i>survey</i> regionale e studi approfondimento su equità e demenze. Indagini per un quadro completo sui bisogni della popolazione ultra 64enne e sulla qualità del sistema integrato di servizi e interventi socio-sanitari e socio-assistenziali.	ORD.
	Azienda USL 8 di Arezzo	Studio epidemiologico sulle Demenze Non Alzheimer (Progetto DNA)	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente"	ORD.
	Università degli studi di Firenze	Studio "Relazione tra condizioni meteo-climatiche ed impatto sulla salute", in collaborazione con l'Istituto di Biometeorologia del Consiglio nazionale delle Ricerche (IBIMET/CNR)	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Osservatorio regionale demenze	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Progetto "Il Chronic Care Model, il Punto Unico di Accesso e il Team Aziendale degli specialisti (attuali Unità di Valutazione Alzheimer - UVA-) per la presa in carico della persona con demenza" - conduzione survey Centri Diurni Alzheimer (CDA) e moduli Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	AGG.
	Ministero Salute	Progetto "La prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti ed interventi"	AGG.
<b>Stranieri</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto all'implementazione delle Linee Guida su Fragilità nell'Anziano	ORD.
	Attività corrente	La salute della popolazione straniera nel territorio toscano	ORD.
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.Na.S.)	La salute della popolazione immigrata: il monitoraggio da parte dei Sistemi Sanitari regionali	ORD.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Malattie croniche</b>	Regione Toscana (Consiglio sanitario regionale)	Gruppo di lavoro Parkinson (Tavolo CSR-Parkinson)	ORD
	Giunta regionale (DG Salute)	Partecipazione al Gruppo regionale Artrite Reumatoide	ORD
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.Na.S.)	Impatto dei modelli proattivi innovativi implementati a livello regionale per l'assistenza alle persone affette da patologie croniche (Progetto Min. della Salute (Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM)	AGG
	Azienda USL 8 di Arezzo	Progetto Approfondimento Sanità di Iniziativa: valutazione impatto di nuovi modelli di organizzazione delle cure primarie	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Contributo tecnico-scientifico progetto "Sanità d'iniziativa in ambito territoriale supporto allo sviluppo e al monitoraggio dei percorsi attuati	ORD.
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (su finanziamento Ministero Salute)	Qualità ed equità dell'assistenza sanitaria territoriale erogata alle persone affette da malattie croniche: analisi organizzativa e d'impatto dei modelli proattivi implementati a livello regionale	AGG.
	Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Studio su uso e sicurezza di alcuni farmaci in gravidanza (Progetto EUROmediCAT )	ORD.
	Attività corrente	Gestione Banca Dati Assistiti per Malattie Croniche (MA.CRO.) e relativo portale web	ORD.
	Attività corrente	Studio e ricerca epidemiologica sulle malattie croniche	ORD.
	Attività corrente	Consolidamento anagrafe assistiti e aggiunta indici di deprivazione	ORD.
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali/Ministero Salute	Integrazione dei contenuti informativi per la gestione sul territorio di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche (Progetto Matrice)	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Studio impatto Sanità Iniziativa sui processi di cura, i costi e le disuguaglianze	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Epidemiologia delle epatiti e delle malattie gastrointestinali	ORD.
	Associazione Urologi	Epidemiologia dell'insufficienza renale	ORD.
<b>Malattie Cardio-vascolari</b>	Attività corrente	Registro Regionale Toscano dell'infarto miocardico acuto	ORD.
	Attività corrente	Registro Regionale Toscano degli eventi cerebrovascolari acuti	ORD.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Malattie infettive</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Registro Regionale AIDS	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Registro Regionale Infezioni HIV	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Nuova Influenza A/H1 N1: sorveglianza epidemiologica	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Report sulle malattie infettive in Toscana	ORD.
	Attività corrente	Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	ORD.
<b>Traumatismi e violenza</b>	Istituto Superiore di Sanità (su finanziamento ministeriale)	Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM - Sistema Informativo Nazionale sugli Incidenti in Ambiente di Civile Abitazione (SINIACA): integrazione del SINIACA con i sistemi attivi a livello locale, col sistema europeo IDB (EU Injury Database) e con il SIEPI (Sistema Informativo Nazionale delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni).	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Contributo al gruppo tecnico-scientifico del Ce.R.I.M.P. (Centro di riferimento regionale analisi infortuni e malattie professionali)	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Stima dell'infortunistica stradale balneare e domestica in Toscana	ORD.
	Attività corrente/ Giunta regionale (DG Salute)	Valutazione impatto sulla salute criminalità e sicurezza attraverso analisi data set ISTAT	ORD.
	Attività corrente/ Giunta regionale (DG Salute)	Analisi flusso dei Pronto Soccorso della Regione Toscana	ORD.
	Attività corrente	Infortunistica Stradale - Analisi Flusso ISTAT	ORD.
<b>Disabilità</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Stima soggetti portatori di handicap o di disabilità grave attraverso analisi data set INPS	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Archivio regionale lesioni midollari	ORD.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Salute mentale</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Salute mentale – Monitoraggio della terapia elettroconvulsivante (ECT) in Toscana	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Osservatorio regionale autismo	ORD.
	Attività corrente	Analisi presa in carico dei servizi territoriali ed ospedalieri dei soggetti affetti da disturbo mentale	ORD.
	Attività corrente	Analisi del fenomeno suicidario e dei suoi determinanti	ORD.
<b>Salute in carcere</b>	Giunta regionale (DG Salute) (su finanziamento ministeriale)	Lo stato di salute dei detenuti degli istituti penitenziari di 6 regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari (Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM)	AGG.
	Giunta regionale (DG Salute)	Salute Penitenziaria: Osservatorio salute in Carcere	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Centro Regionale di Coordinamento per la salute in carcere	ORD.
<b>Farmaco-epidemiologia</b>	Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)	Trattamento farmacologico nel paziente anziano affetto da malattia cardiovascolare e altre patologie croniche: inappropriately prescritta e valutazione di outcome tra pazienti istituzionalizzati e sul territorio.	AGG.
	Comunità europea	Costruzione di una infrastruttura informatica europea per studi multicentrici - European Medical Information Framework (EMIF)	AGG.
	Consiglio regionale	Rapporto sul consumo dei farmaci in Toscana	ORD.
	Erasmus Medical Center di Rotterdam (finanziamento Agenzia Europea del Farmaco)	Studio sul rischio di disturbi alle valvole cardiache associati con l'uso di bifosfonati.	AGG.
	Erasmus Medical Center di Rotterdam (finanziamento Agenzia Europea del Farmaco)	Caratteristiche e determinanti dell'uso di contraccettivi orali in Europa	AGG.
<b>Ospedale</b>	Consiglio regionale	Analisi sull'utilizzo dell'ospedale e dell'accesso ai pronto soccorso	ORD.
	Attività corrente	Analisi sull'utilizzo dell'ospedale da parte dei malati cronici	ORD.
	Attività corrente	Studi di epidemiologia dei servizi sanitari ospedalieri in collaborazione con Azienda USL 3 di Pistoia	ORD.
	Consiglio regionale	Analisi utilizzo di prestazioni sanitarie con particolare attenzione ai pazienti esenti per patologia	ORD.

	Consiglio regionale	Analisi dei volumi di pazienti in carico per medico di medicina generale	ORD
<b>Assistenza Sanitaria Primaria</b>	Consiglio regionale	Analisi bisogni cure intermedie	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Protocollo toscano monitoraggio riabilitazione	ORD.
	Attività corrente	Progetto di formazione per MEDici di COMunità (MEDiCO) – in collaborazione con Azienda USL 8 Arezzo	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Profili di aggregazione funzionale: produzione di una reportistica a supporto del governo clinico.	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Epidemiologia dei servizi sanitari per la riabilitazione	ORD.
	Università Cattolica Roma	Contributo all'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane	ORD.
	<b>Medicine Complementari</b>	Fior di Prugna	Progetto “Donne senza pausa con più energia. Efficacia dell’agopuntura nel trattamento dei disturbi neuro-vegetativi della menopausa”
Fior di Prugna		Progetto “Un altro modo per smettere di fumare”	ORD.
Fior di Prugna		Analisi stili di vita di un campione di utenti di 3 centri di riferimento regionale discipline del benessere	ORD.
Fior di Prugna		Analisi efficacia agopuntura contro il ricorso al taglio cesareo in un campione di donne in gravidanza	ORD.
Giunta regionale (DG Salute)		Valutazione Ospedale Pitigliano	ORD.
<b>Evidence Based Prevention</b>	Ministero Salute	La prevenzione efficace degli infortuni domestici, scolastici, del tempo libero e degli anziani alla guida - Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie -CCM)	AGG.
	Ministero Salute	Partecipazione al Network per la Evidence Based Prevention (EBP) in Italia - (Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM)	AGG.



## **OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ ED EQUITÀ'**

### Le strategie per il 2013

Le attività principali dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità (OQE) nel 2013 sono rappresentate dal sistema di osservazione per valutare la qualità dei processi di cura e assistenza e dai progetti di cambiamento. L'OQE mette a punto un sistema di osservazione basato su indicatori di esito clinico, scelti sulla base di criteri di validità, tempestività, affidabilità, qualità dei dati, sensibilità e specificità e di *policy* (rilevanza e usabilità). Il sistema ha come finalità la valutazione della qualità delle cure osservandone gli esiti, con indicatori in parte originali e in parte raccolti tra quelli già disponibili sia a livello regionale (sistema di rilevazione della performance del Laboratorio MeS, indicatori del sistema di accreditamento istituzionale), che nazionale e internazionale. In particolare gli indicatori fanno riferimento a misure di mortalità, morbosità, complicanze, cambiamenti dello stato fisico e funzionale, qualità della vita, uso dei farmaci e dei dispositivi medici.

Lo scopo del sistema di osservazione è quello di consentire una lettura ragionata degli indicatori per comprendere la qualità dei processi di assistenza e cura. Per questo è sviluppata la collaborazione con il Laboratorio MeS, l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica e le strutture regionali di governo clinico. Rilevante è anche la collaborazione dei professionisti del settore, il confronto con Age.Na.S. e le agenzie sanitarie regionali che hanno progetti in corso simili. Il sistema di osservazione cerca di identificare la migliore modalità organizzativa/istituzionale per far sì che le informazioni prodotte si trasformino in conoscenza per chi governa, chi amministra e chi opera nelle strutture sanitarie toscane. Dal sistema di osservazione e dalla lettura ragionata delle informazioni è possibile osservare criticità e individuare opportunità conoscitive per programmare progetti di cambiamento.

Il ruolo dell'OQE nei progetti di cambiamento è in alcuni casi di promozione, in altri di supporto, comunque sempre di facilitazione e con uno specifico *focus* sulla valutazione.

Molte delle iniziative strategiche per il 2013 vedono come partner e/o committenti il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità, la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, il Centro regionale di Gestione del Rischio Clinico, Dipartimenti universitari, Società scientifiche, comunità di professionisti. Per la produzione d'idee da parte di chi lavora nei contesti operativi e per far sì che i progetti di cambiamento siano condivisi in modo convinto dalle parti interessate, stiamo costituendo una rete regionale dei responsabili della qualità delle aziende sanitarie pubbliche e private accreditate (<http://healthqualitymanager.blogspot.it>) e altre reti professionali sono attivate in futuro per creare comunità di sapere e di pratica in grado di valorizzare le migliori risorse di volontà e intelligenza presenti nel nostro sistema.

Quadro di sintesi attività 2013

Legenda: ORD. (Fondo Ordinario); AGG. (Fondo Aggiuntivo); Attività corrente: attività riferibile ai compiti istituzionali derivanti da l.r.40/2005 e ss.mm. e PSR.

<b>Macrovoce Attività</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fondo</b>
<b>Relazioni Istituzionali</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Consulenza e supporto nella pianificazione e attuazione delle politiche regionali	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto alla Commissione regionale per le azioni di lotta al dolore	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico per il Controllo del Rischio Infettivo in Sanità	ORD.
	Giunta regionale (DG Salute)	Supporto alla Commissione regionale per la qualità e la sicurezza	ORD.
	Consiglio regionale	Rischio radiologico. Valutazione di fattibilità di un sistema di monitoraggio di esposizione cumulativa individuale	ORD.
	Istituto Superiore di Sanità	Contributo Comitato Scientifico del Progetto Registro Italiano Artroprotesi (RIAP)	ORD
<b>Progetti di cambiamento</b>	Giunta regionale (DG Salute)	Rischio Infettivo - Informatizzazione in rete dei dati delle microbiologie regionali	AGG..
	Giunta regionale (DG Salute)	Gravi cerebro lesioni acquisite, stati vegetativi e di minima coscienza - Sistema di monitoraggio di appropriatezza dei percorsi assistenziali	AGG.
	Ministero della Salute	Residenze Sanitarie Assistite (RSA): "Il monitoraggio della qualità dell'assistenza in RSA" - Progetto Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM	AGG.
	Centro Gestione Rischio Clinico	Progettazione e revisione pratiche per la sicurezza dei pazienti con il Centro Gestione Rischio Clinico (GRC)	ORD
	Giunta regionale (DG Salute)	Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'accreditamento socio-sanitario	ORD
	Commissione Qualità e Sicurezza	Proposta di un manuale di accreditamento di eccellenza delle strutture sanitarie	ORD
	Attività corrente	Documento di indirizzo per il Reprocessing in Endoscopia	ORD
	Attività corrente	Progetto "Cure Palliative di qualità per malati con demenza avanzata in RSA" – Valutazione, Efficacia, Leniterapia Alzheimer (VELA), in collaborazione con Fondazione Italiana Leniterapia (FILE)	ORD
	Attività corrente	Utilizzo programmi open source per analisi statistica ed elaborazione dei dati per lo sviluppo di attività già condotte nel 2012	ORD.

<b>Comunica- zione</b>	Attività corrente	Comunicazione e informazione di ARS – Sito web	ORD.
	Attività corrente	Sviluppo e potenziamento del Portale Marsupio	ORD.
	Attività corrente	Costituzione della rete toscana degli Health Quality Man.r delle aziende sanitarie	ORD
<b>Sistema di osservazione Qualità ed Equità</b>	Istituto Superiore di Sanità	Sviluppo Registro Italiano Artroprotesi (RIAP) - consolidamento rete regionale già attiva e realizzazione della base di dati tecnica dei Dispositivi Medici (DM)	AGG
	Attività corrente	Portale ARS esiti clinici (pARSec) – Sistema di indicatori di esito clinico	ORD
	Giunta regionale (DG Salute)	Monitoraggio del Percorso Ictus "Codice Ictus"	ORD
	Attività corrente	Adeguamento dei database ARS con indice di deprivazione e altre covariate sociali	ORD.
	Comunità europea	Elaborazione di strumenti e metodi per la valutazione di impatto delle politiche sulla salute con focus sull'Equità - Equity Action Working Package 4 "Tools"	ORD
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.Na.S.)	Progetto Rete per il Monitoraggio dei Livelli essenziali di Assistenza Tempestiva (REMOLET)	AGG..
	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.Na.S.)	Osservatorio Nazionale effetti applicazione dei ticket (progetto copyament)	AGG..

## **II SISTEMA INFORMATIVO E IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

### Le strategie per il 2013

Le linee strategiche di attività del Sistema Informativo (SI) per il 2013 prevedono l'adeguamento dei sistemi per l'integrazione di ARS nei processi di cooperazione applicativa di Regione Toscana, con incremento di accesso in tempo reale ai flussi DOC. E' previsto anche il consolidamento del supporto del SI alla DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale della regione toscana, con attività di collaborazione, in particolare, col Settore Operazioni per la revisione dei tracciati e il controllo di qualità delle informazioni dei flussi DOC. E' previsto per il 2013 anche uno studio di fattibilità per facilitare l'accesso al Database Centrale (DC) e dei servizi correlati a soggetti ed Enti esterni. Il DC conserva e storicizza i consolidati annuali dei flussi informativi della Regione Toscana permettendone la loro interconnessione. La pubblicazione e l'acquisizione dei dati è garantita dal portale web. Particolare attenzione è rivolta alla gestione della sicurezza dei dati e alla tutela della privacy.

Il Centro di documentazione di ARS nel corso del 2013 incrementerà l'attività di collaborazione con altri Enti ed Istituti coinvolti dai settori dell'OE e dell'OEQ nella rete delle collaborazioni istituzionali dell'ARS. In particolare è previsto un rilevante impegno per il supporto al network italiano della *Evidence based prevention* e lo sviluppo di una maggiore collaborazione con altre biblioteche/centri di documentazione, regionali e nazionali.

### Quadro di sintesi attività del Sistema Informativo e del Centro di documentazione nel 2013

<b>Area</b>	<b>Descrizione</b>
Sistemi informatici	Amministrazione del Database scientifico Oracle
	Sviluppo e gestione dei servizi ICT
	Amministrazione della Privacy con strumenti elettronici
	Gestione e manutenzione delle infrastrutture di sicurezza
	Coordinamento con i soggetti di Rete Telematica Regione Toscana
Elaborazione dati	Manutenzione portale ARS e protocollo di trasmissione dati
	Aggiornamento indicatori banche dati e sviluppo applicativi di calcolo
	Sperimentazione calcolo delle misure di Burden of Disease
Tecnologie informazione	Nuovo sistema di acquisizione dati aggiornati dei flussi sanitari
	Portale web per Formazione Continua in Sanità (ECM)
	Sviluppo di nuove sezioni del portale e nuovo sito web di ARS
	Sviluppo database tematici (Medullosemi, Cerebrolesi, Amiflorence)
Centro di documentazione	Ricerche bibliografiche ed elaborazione algoritmi di ricerca per il network italiano di <i>Evidence based prevention</i>
	E-mail alerting, monitoraggio sitografia, ricerche bibliografiche per nuovo sito web di ARS
	Gruppi redazionali per il nuovo sito web

## **ATTIVITA' PLURIENNALE 2013-2015**

Le difficoltà collegate all'evoluzione della crisi economica non consentono previsioni affidabili nell'arco dei prossimi anni. Allo stato attuale delle risorse e con le attuali strutture organizzative, ARS ritiene possibile individuare alcune funzioni che possono realisticamente consolidarsi nell'arco di più anni. Tra queste ci sono le funzioni di supporto al Consiglio e Giunta regionali ed alla rete dei servizi di epidemiologia e della qualità. E' possibile che l'attività sulla misura dell'impatto della crisi economica sulla salute dei toscani acquisisca sempre maggiore rilevanza, così come l'attenzione alla misura dell'effetto delle politiche sanitarie e sociali. La crisi economica impone sempre più attenzione all'uso oculato delle risorse, cosa che fa ritenere che ARS sarà sempre più coinvolta nelle attività di *Evidence based prevention (Ebp)*, rispetto alle quali il Ministero della Salute ha già identificato ARS come uno dei rilevanti nodi della costituenda rete nazionale. Le conoscenze emergenti sul ruolo dell'inquinamento ambientale nell'eziologia del danno sull'apparato urinario e lo sviluppo di nuove terapie efficaci nel trattamento delle epatopatie da virus epatitico C fino ad oggi resistenti ai comuni trattamenti, fanno ipotizzare che ARS si debba occupare di questi aspetti nel prossimo futuro. Il sempre più rilevante uso del web da parte dei cittadini come strumento di informazione per l'accesso ai servizi sanitari e sociali fa ipotizzare un prossimo impegno di ARS in questo ambito.

Per quanto riguarda l'Osservatorio di Epidemiologia, diverse attività previste per il 2013 si svilupperanno anche negli anni successivi fino al 2015. Tra le più significative indichiamo quelle relative alla partecipazione alla pianificazione strategica della DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, al supporto alle iniziative in materia sociale e sanitaria del Consiglio regionale, al supporto alla rete dei servizi di epidemiologia e qualità del servizio sanitario regionale. Si consoliderà l'attività di supporto in epidemiologia ambientale per la formazione al personale dei dipartimenti di prevenzione e dei MMG sul tema del rischio ambientale e sulla valutazione di impatto sanitario, proseguendo il monitoraggio delle criticità ambientali regionali, come quelle dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), delle aree geotermiche, dell'area aretina e dell'area metropolitana fiorentina. Si manterrà il monitoraggio degli stili di vita negli adolescenti, dello stato di salute della popolazione fragile, con particolare riferimento agli anziani, ai carcerati, ai soggetti con problemi di salute mentale, agli immigrati ed ai dipendenti da sostanze e da gioco d'azzardo. Saranno estesi gli studi sull'uso dei farmaci e sull'efficacia della sanità di iniziativa, proseguendo il supporto agli studi sull'attività dell'Ospedale di Pitigliano. Si consoliderà l'attività sulla EBP e sulla prevenzione che funziona e che conviene.

Per quanto riguarda l'attività pluriennale dell'Osservatorio di Qualità ed Equità, le principali attività pluriennali da ricordare sono quelle relative alla partecipazione dell'OEQ a gruppi di lavoro per l'accreditamento istituzionale, per l'elaborazione di indicatori per la valutazione delle attività

delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. Proseguiranno le indagini per elaborare indicatori delle RSA e dei servizi di residenzialità, per monitorare il rischio infettivo in ambito ospedaliero e per controllare i percorsi sulle gravi cerebro lesioni acquisite. Proseguiranno le iniziative per migliorare la comprensione sui livelli delle diseguaglianze nell'accesso alle strutture sanitarie e sociali.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo, nell'arco pluriennale 2013-2015 si prevede di completare e valorizzare il nuovo sistema di gestione dei dati dei flussi sanitari che consente l'utilizzo di informazioni più aggiornate rispetto ai dati consolidati annuali e la predisposizione di modalità informatiche per rendere più fruibili i dati ARS da parte di Enti ed Istituti di ricerca toscani. Il Centro di Documentazione proseguirà la pluriennale collaborazione con le biblioteche e i centri di documentazione della rete regionale, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, della cooperazione e dello scambio, anche con le altre reti documentarie nazionali, facilitando la diffusione di informazioni semplici ed accreditate nella rete dei servizi delle Aziende sanitarie locali.